



COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC-PTTI) 2018-2020, AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012, D.LGS. 33/2013 E D.LGS. 97/2016.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **17:30**.
Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunita la giunta comunale composta:

COSTA GIUSEPPE	SINDACO	P
TURETTA CRISTINA	VICE SINDACO	P
FAVARO DANIELA	ASSESSORE	P
MARTINELLO MAURIZIO	ASSESSORE	A
TONAZZO STEFANO	ASSESSORE	P

Il Sig. COSTA GIUSEPPE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta PERUZZO ROBERTO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

F.to COSTA GIUSEPPE

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del
D.Lgs. n. 39/1993)

IL SEGRETARIO

F.to PERUZZO ROBERTO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del
D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC-PTTI) 2018-2020, AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012, D.LGS. 33/2013 E D.LGS. 97/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, che prevede:
 - 1) che il Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le linee di indirizzo adottate da apposito Comitato, da costituirsi ai sensi del co. 4 dell’art. 1 della Legge, predispone il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da sottoporre all’approvazione della C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni), ora con il D.L. 24/06/2014 n. 90 tutte le dette competenze sono state trasferite in capo all’ANAC);
 - 2) l’obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute dal Piano Nazionale Anticorruzione;
 - 3) ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l’organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione (ora RPCT) e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012;
- l’art. 1, co. 60 della Legge n. 190/2012, per quanto riguarda gli enti locali, prevede che attraverso Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, devono essere definiti con l’indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire dagli anni 2013-2015 e alla sua trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012, come modificato con D.lgs. 25/05/2016 n. 97 e relativa deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con delibera CIVIT n. 72/2013;
- il 27 maggio 2015 è stata approvata la legge n. 69, c.d. Legge Grasso” che contiene nuove sanzioni penali per i reati contro la pubblica amministrazione”;
- il 12 aprile 2016 è stato approvato il nuovo Codice dei contratti con Dlgs n. 50, che ha sostituito il D.lgs. 163/2006”;

RICORDATE le sostanziali modifiche ed innovazioni normative e procedurali intervenute nel 2016 a seguito della precedente legge delega 7 agosto 2015 n. 124 :

- il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, previo parere del Garante Privacy del 03/03/2016, a seguito del quale è stato elaborato il nuovo PNA 2016;

- le Linee guida ANAC del 28/12/2016 sull'accesso civico (FOIA) e sugli obblighi di pubblicazione del D.lgs. 97/2015 D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 , previo parere del Garante Privacy del 03/03/2016;
- il nuovo sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma secondo, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale con particolare riferimento ai piccoli comuni;
- la nuova normativa derivante dalle competenze assolute affidate all'ANAC, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC9 tenendo conto del PNA 216 approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 831 del 03/08/2016, comprensivo del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;
- la legge obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali per la prevenzione della Corruzione (PTPC) entro il 31 gennaio di ogni anno;
- la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ma nel caso degli enti locali anche in forma esterna convenzionata ;
- la legge afferma meccanismi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;
- la legge pone in capo al Segretario generale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione.

RICHIAMATA la determina dell'ANAC n. 12 del 28/10/2015 con cui è stato aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2015 e il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione P.N.A. 2016-2016 approvato con la deliberazione n. 831 del 03/08/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24/08/2016;

ATTESO che:

l'Anac con la delibera n. 12 del 22/01/2014 ha chiarito che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta comunale.

la figura del responsabile della prevenzione della corruzione «è individuata, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione» che deve essere assunta dall'ente.

con decreto sindacale n. 6 in data 30.01.2014 il Sindaco del comune di Limena ha provveduto a nominare il segretario comunale pro tempore responsabile della prevenzione della corruzione, tale incarico estendendosi per accettazione anche al successore titolare della Convenzione tra i comuni di Villafranca Padovana, Limena e Pozzoleone.

RICHIAMATA, altresì, la delibera di giunta comunale n. 10 del 31/01/2017 con cui veniva aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione - piano della trasparenza (PTPC-PTTI) 2017 – 2019.

DATO ATTO che con il presente aggiornamento viene ampliata la mappatura dei processi e previsto l'inserimento di nuove area di rischio nonché dettate ulteriori disposizioni agli uffici in materia di trasparenza.

VISTI:

- gli atti di legge succitati;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il parere di regolarità tecnica del servizio Affari Generali, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

propone

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020 ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificati con il D.lgs. 25/05/2016 n. 97 e PNA 2016 approvato con deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016;
2. di proseguire e migliorare, in tal modo, un sistema di garanzia della legalità all'interno dell'Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
3. di prendere atto che il Segretario generale pro tempore agisce quale Autorità Locale Anticorruzione;
4. di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi dovranno essere inseriti che gli adempimenti e i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano.
5. di trasmettere la presente deliberazione all'ANAC secondo le procedure di legge.
6. di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 T.u.e.l. D.Lgs. 267/2000 con separata unanime votazione

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta sopra scritta;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 56 del 21.12.2017 “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e del Bilancio Annuale di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 e Relativi Allegati (Art. 170 e Art. 172 T.U.E.L.)”, e di Giunta Comunale n. 01 del 09.01.2018 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018”;

Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta così come sopra presentata.

Successivamente e con separata votazione, con voti unanimi, espressi in forma palese ai sensi di legge

DISPONE

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC-PTTI) 2018-2020, AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012, D.LGS. 33/2013 E D.LGS. 97/2016.

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Limena, 31-01-2018

**Il Responsabile del Servizio
F.to PERUZZO ROBERTO**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

VISTO, in ordine alla regolarità contabile si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Limena, 31-01-2018

**Il Responsabile del Servizio
F.to Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 179 di reg. pubblicazione

Si certifica che copia della presente deliberazione viene inserita all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009

Addi, 15-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PERUZZO ROBERTO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione pubblicata nelle forme di legge **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PERUZZO ROBERTO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

La presente copia è conforme all'originale.

Addi _____
L'incaricato

ESECUTIVA IL 26-02-2018
--